



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Mercoledì 1, solennità della Madre di Dio e giornata Mondiale della Pace. Orario delle SS. Messe come nelle domeniche.

La pace, cammino di speranza di fronte agli ostacoli e alle prove, cammino di ascolto basato sulla memoria,

sulla solidarietà e sulla fraternità, cammino di riconciliazione nella comunione fraterna, cammino di conversione ecologica.

...a tutti per la partecipazione alla celebrazione del Natale, in particolare a coloro che svolgono un particolare servizio nell'animazione liturgica e pastorale, per il presepio, nel preparare e consegnare il foglio straordinario del Natale. Ancora un grazie a tutti coloro che tramite la busta natalizia esprimono la loro fraterna partecipazione agli impegni della comunità.

Comunione ai malati e anziani
La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701

VISITA alle FAMIGLIE
e preghiera di benedizione con i familiari

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro, sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Sarebbe pure da incoraggiare che le famiglie di un medesimo condominio contando sull'iniziativa di una di loro, concordassero uno stesso appuntamento.

Catechesi per gli adulti

Nel tempo di Avvento, abbiamo letto e commentato insieme il testo con il quale Papa Francesco ha stabilito che la terza domenica del tempo ordinario sia la Domenica della Parola. Grazie a coloro che hanno partecipato, saranno riproposti altri incontri nel tempo di Quaresima

Gli incontri di catechesi IC e di formazione (Acr, 14enni e giovanissimi)

Quanto alla programmazione e all'orario rivolgersi direttamente ai catechisti e catechisti, alle animatrici e agli animatori .

L'augurio di Natale portato dalla Chiarastella parrocchiale . A coloro che hanno saputo portarlo, testimoniando l'amore per la nostra comunità, un GRANDE GRAZIE

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio.

Le coppie interessate possono rivolgersi in parrocchia o comunque telefonando al n° 049 504352

Comunità parrocchiale di **Strada**

foglio settimanale

29 dicembre 2019 n. 05



DOMENICA FRA L'OTTAVA DI NATALE
SANTA FAMIGLIA DI NAZARET
«Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto...»

La Parola di Dio di questa Domenica
Sir 3,3-7.14-17a (NV) [gr. 3,2-16.12-14]
Sal 127 (128)
Col 3,12-21
Mt 2,13-15.19-23



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Matteo
(2,13-15.19-23)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando

venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Meditazione

La liturgia della Parola di questa domenica dopo la solennità del Natale ci propone alla meditazione la Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. Il racconto evangelico si presta a diverse letture e riflessioni. La prima riflessione ci porta necessariamente a comprenderlo all'interno della storia della salvezza, riconoscendo nella Parola eterna fatta carne, la rivelazione del disegno di amore di Dio Padre nei confronti dell'umanità intera. La famiglia di Nazareth proposta alla nostra meditazione mentre è "in fuga" verso l'Egitto ci riporta alla storia del

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Noi Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

popolo ebreo e ci testimonia che Gesù il Cristo è entrato con tutto se stesso nella storia degli uomini, si è incarnato in essa, e in particolare nella storia del suo popolo ripercorrendone la storia per farla propria. Lui sarà il nuovo Mosè che rientrerà nella propria terra per essere "la salvezza del suo popolo dai suoi peccati"(cf Mt 1,21). Fin dall'inizio Gesù non si è sottratto a ciò che, **drammaticamente e molto spesso** caratterizza la storia di ogni persona, di ogni famiglia e degli uomini. Dentro questa storia, quella della Santa Famiglia di Nazareth ha molto da dire alle nostre famiglie e alla nostra società. Oggi, non ci è possibile distogliere lo sguardo dalle innumerevoli famiglie che sono in fuga perchè minacciate dalla fame, dalla guerra, dall'intolleranza religiosa; famiglie in fuga per ridare sicurezza e dignità ai propri membri. Oggi, non possiamo neppure distogliere lo sguardo dalle nostre famiglie che, pur godendo di un certo benessere, sono sempre **più minacciate dalla fragilità e dall'inconsistenza** dei legami familiari e da un senso di inadeguatezza nei confronti dei problemi educativi dei propri figli, soprattutto quando **si affacciano alla "promettente età" della presa di coscienza della propria individualità e identità personale, delle relazioni significative da coltivare e delle decisioni personali da saper prendere.** Le nostre famiglie rischiano una sorta di impotenza educativa, lasciando che ad essere determinanti, quale nuovo contesto di socializzazione e formazione, siano la rete informatica e il tessuto relazionale mediatico e virtuale. Dalla parola di Dio, sia dal brano del Siracide come dal brano della lettera di Paolo ai Colossesi, anche se non possiamo certo pretendere una sorta di codice educativo, le famiglie, e in esse ciascun membro, possono ritrovare un forte incoraggiamento a riscoprire la propria vocazione e missione. In particolare è urgente prendere coscienza che la famiglia

è, o dovrebbe essere, il "luogo" per comprendere che cosa significa essere amati e amare, mostrando dell'amore la bellezza e la fedeltà, la natura di dono ma anche di rinuncia al proprio narcisistico egocentrismo. La nostra società ha bisogno di trovare nella famiglia l'antidoto all'intolleranza e la palestra alla formazione della solidarietà. Alla famiglia che si riconosce nella fede cristiana e che chiede ancora per i propri figli il battesimo, oggi è più che mai richiesto di essere scuola di vita, il luogo dove si apprende uno stile cristiano di comportamento, il sostegno per accompagnare e aiutare i propri membri **a "reinterpretare" la fede nei diversi passaggi della vita e nel loro cammino di maturazione. Essendo la famiglia "quella piccola comunità" che vive ed sperimenta una certa osmosi tra società e individui non può affatto rinunciare ad essere lo spazio vitale di un dialogo che mantiene vivo uno spirito attento e critico nei confronti di tutto ciò che succede a livello sociale, culturale e politico. Più che mai potrebbe essere una sorta di laboratorio di un pensiero positivo che reagisce al qualunquismo e all'indifferenza e che promuove la necessaria corresponsabilità di tutti nell'affrontare i problemi che travagliano il nostro tempo, smettendo di farne motivo di condanne reciproche, perfino volgari. Guardando alla famiglia di Nazareth non possiamo tirarci fuori dalla realtà del nostro tempo, come famiglie possiamo di sicuro svolgere un ruolo di "risanante" umanizzazione. (dg)**

=> In questa festa, riproponiamoci di leggere l'esortazione pastorale di Papa Francesco *Amoris Laetitia, sull'amore nella vita della coppia e della famiglia.*

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo. (AL)

GRAZIE

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 28 dicembre

OTTAVA DI NATALE - Santi Innocenti, martiri
1 Gv 1,5-2,2; Sal 123 (124); Mt 2,13-18
ore 7.30: Lodi Mattutine

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ,
MARIA E GIUSEPPE

Sir 3,3-7.14-17a (NV) [gr. 3,2-16.12-14];
Sal 127 (128); Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23
ore 16.30: Messa domenicale in RSA
ore 18.30: Messa domenicale (7mo di Zerbini Stefano; Paviola Michele ann.; Vallotto Luciano e Antonietta; Gabriella Campello, Noemi e Cesare; Rampazzo Flavio, Eugenia e Fausto)

Domenica 29 dicembre

DOMENICA FRA L'OTTAVA DI NATALE

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ,
MARIA E GIUSEPPE

Sir 3,3-7.14-17a (NV) [gr. 3,2-16.12-14];
Sal 127 (128); Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23
ore 8.00: s. Messa per la comunità
ore 10.30: s. Messa (Xodo Gastone; Irma, Alessandro e Angiola De Toni)). 50mo di matrimonio di Angelo Celin e Daniela Gatti
ore 18.30: s. Messa (Osema Fogarin e Aldo Boscaro)

Lunedì 30 dicembre

I settimana di Natale

OTTAVA DI NATALE

1 Gv 2,12-17; Sal 95 (96); Lc 2,36-40
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Martedì 31 dicembre

OTTAVA DI NATALE

1 Gv 2,18-21; Sal 95 (96); Gv 1,1-18
ore 7.30: Lodi Mattutine
SOLENNITÀ DI MARIA SS. MADRE DI DIO
Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21
ore 16.30: Messa in RSA
ore 18.30: Messa (ricordiamo coloro ai quali abbiamo l'ultimo saluto nel corso di quest'anno)e canto del Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso

Mercoledì 1° gennaio 2020

SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA,
MADRE DI DIO

Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21
ore 8.00: s. Messa
ore 10.30: s. Messa (Libio Perpinello)
ore 18.30: s. Messa

Giovedì 2 gennaio

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
vescovi e dottori della Chiesa
1 Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28
ore 7.30: Lodi Mattutine e s. Messa nella chiesa parrocchiale

Venerdì 3 gennaio

San Daniele, diacono e martire
1 Gv 2,29-3,6; Sal 97 (98); Gv 1,29-34
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 11, celebrazione dell'Eucaristia nel dare l'ultimo saluto a Bertin Adelia ved. Chinchio
ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Sabato 4 gennaio

1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42
ore 7.30: Lodi Mattutine
II DOMENICA DOPO NATALE
Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12];
Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18
ore 16.30: Messa domenicale in RSA
ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 5 gennaio

II DOMENICA DOPO NATALE
Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12];
Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18
ore 8.00: s. Messa
ore 10.30: s. Messa
ore 18.30: s. Messa

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701